



## COMUNICATO STAMPA

Lo spettrometro di massa per l'analisi chimica dell'aria Airsense 2000, acquistato dalla Provincia di Pistoia e fornito in dotazione all'ARPAT, sarà utilizzato nel progetto "Battistero di Firenze", così come richiesto dall'Opera del Duomo di quella città per un monitoraggio della Porta nord del Ghiberti e la Porta sud del Pisano.

Ne dà comunicazione il Vice presidente della Provincia Giovanni Romiti sottolineando la bontà dell'investimento operato dalla Provincia e la versatilità dello strumento e che è stato subitaneamente richiesto in appoggio per lo studio dell'impatto ambientale sui monumenti nel centro urbano di Firenze.

L'apparecchiatura, che dispone di una delle tecnologie più raffinate oggi esistenti nel campo dell'analisi chimica, la spettrometria di massa (tecnologia di derivazione militare utilizzata durante la guerra del Golfo per la individuazione di "tracce" di impiego di gas tossici), grazie all'ampia gamma di sostanze rilevabili, che vanno dall'acido solfridico e simili ai composti inorganici quali l'ossido di carbonio, ossidi di azoto, ammoniaca ed altri, è in grado di costruire una carta d'identità dell'aria prelevata ed analizzata, rilevando e dosando circa 150 sostanze in tempi brevissimi.

"E' importante, ha sottolineato Romiti, che si investano risorse in strumentazioni tecnologicamente all'avanguardia, che per la loro versatilità possono essere utilizzate al meglio ed in più campi di ricerca, in sinergia con le disponibilità di altri Enti, in modo da dare risposte adeguate alle richieste di monitoraggio puntuali sulla qualità ambientale".

Pistoia, 11 dicembre 2002